

Le Fs: locomotori nuovi entro marzo

L'annuncio all'incontro con il Comitato dei pendolari bergamaschi e il senatore Pessina. Promessi anche monitor più moderni nelle stazioni. Prossima convocazione il 4 marzo



Più manutenzione e locomotori nuovi sono le promesse strappate dal Comitato pendolari bergamaschi, accompagnato dal senatore Pessina, alle Fs

bergasco Pessina - Da parte dei vertici delle Ferrovie c'è stata una grande sensibilità verso i problemi sollevati. Hanno espresso una buona volontà di collaborazione con i pendolari hanno dimostrato molta pacatezza, in un periodo di grande animosità. L'impegno delle Fs a trovare rimedi a breve e medio termine è stato suffragato dall'appuntamento già fissato per il 4 marzo, per verificare se i termini degli inconvenienti sono stati rispettati e se, in un altro periodo, nel frattempo abbia dato segni di miglioramento o meno».

Anche il Comitato si dice «piacevolmente stupito per la disponibilità incontrata nella controparte». Molte delle richieste presentate in un documento portato dal gruppo di portavoce del gruppo di pendolari, come il servizio di manutenzione, le officine e ridurre il fermo delle macchine, assicurazioni sono arrivate anche sui tempi di realizzazione del raddoppio ferroviario Bergamo-Treviglio e sul restyling della stazione di piazzale Marconi, che si prevede però più in là.

Un riorganamento particolare il Comitato lo riserva al senatore Pessina che ha reso possibile l'avvio di un confronto diretto con le Ferrovie. «Ciclo abbiamo già detto - chiusa Belussi a mo' di avvertimento - ora che è salito sul treno dei pendolari non lo faremo più scendere».

Un incontro superpositivo - commenta il senatore - ricevevo ieri, insieme al senatore di forza sinistra Vittorio Pessina e al senatore di centro destra Massimo Litta, sede della direzione milanese delle Ferrovie.

Occhi puntati per oltre un'ora sull'emergenza delle due "P", come l'ha definita il numero uno delle Fs riferendosi alla pulizia e, soprattutto, alla puntualità dei treni, per le quali sono stati stanziati 400 miliardi di euro di stanziamenti. E qui dovrebbe essere il primo obiettivo centrato dai viaggiatori bergamaschi: entro metà marzo le Ferrovie intendono sostituire tutti i locomotori della linea Bergamo-Milano con modelli più avanzati. Il che assicurerebbe un servizio migliore ai pendolari. Che, secondo i dati sfornati dal gruppo di pendolari del 10 per cento in Lombardia, Più in generale, si annuncia via breve per tutti e 58 i locomotori regionali «vecchi», dei quali si farà piazza pulita nel giro di tre mesi. La stessa scadenza di 90 giorni è stata data per la sostituzione delle sedili.

Ci sarebbe un'altra novità anche sul fronte della comunicazione, che si vanno ad aggiungere a quelle già annunciate oramai alla delegazione orobica della Lega. Oltre al palmar per i capiremi, per avvertire dei ritardi o delle soppressioni dei convogli, si vedranno italiane e Tg, tra le altre, aprite, unifletteranno la centrale

«IL CANTIERE DELLA ZONA 30 È SICURO»

Il gruppo della Lega della 4ª Circoscrizione torna alla carica sulla zona 30 di Montebello. Due limiti, parcheggio e sicurezza del cantiere. «Abbiamo sempre sottolineato la necessità di mantenere i posti auto», precisa Nello Salomoni, presidente della Circonscrizione. «Il cantiere è sicuro, non è necessario ai residenti. Il progetto presentato dall'amministrazione prevedeva solo 4 parcheggi nei pressi di piazza Pace, ma dopo incontri e assemblee, l'attuale amministrazione aveva commentato che sarebbe stato necessario aumentarli. Prendiamo atto che invece la giunta Bruni non intende realizzare quanto commentato per i pendolari».

Il presidente si dice anche preoccupato per la situazione del cantiere. In occasione al lavoro nella zona 30 che si sta realizzando al Montebello ha obiettivi precisi: ridurre la velocità dei mezzi consentendo un miglioramento della qualità della vita nel quartiere. Gli stessi cittadini avevano richiesto interventi adeguati. Per i posti auto ha fatto una rilevazione ragionevole. «Quando il piano urbanistico viene approvato, i vertici dei comitati di mi pare di averli aumentati. In merito alle preoccupazioni dei cittadini per la loro sicurezza durante i lavori, l'impresa esecutrice ha adottato tutte le precauzioni necessarie. Purtroppo davanti ad un cantiere così importante e che sta cambiando radicalmente la viabilità, alcuni disegni sono ineluttabili».

M.C.

Benedetta Ravizza